



COMUNE DI ARMENO

Provincia di Novara

28011 - Piazza della Vittoria n. 11
Tel. 0322/900106 - fax 0322/900013
protocollo@comune.armeno.no.it
armeno@cert.ruparpiemonte.it

Decreto n. 7/2019

Oggetto: Attribuzione posizione organizzativa Area tecnico-manutentiva, Area Amministrativa, Amministrativa Contabile

IL SINDACO

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 16.05.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto *"CCNL 21 Maggio 2018-AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE –Approvazione Regolamento delle posizioni organizzative. Conferma Aree."*, ha individuato l'area delle posizioni organizzative, i criteri per la nomina e la graduazione delle medesime;

Considerato che l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Dato atto :

- che l'art. 50, comma 10 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabili dall'articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che con l'art. 109, comma 2 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt. 13 e 14, recita testualmente:

"Art. 13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.";

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa per assicurare la funzionalità dell'Ente e lo svolgimento dei compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi

espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto che, per quanto riguarda l'Area Tecnico Manutentiva, la Geom. Monia Bertolini, categoria C, posizione economica C.1, già Responsabile di Servizio, è in possesso dei requisiti culturali necessari, delle attitudini e delle capacità professionali richieste ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;

Precisato che l'indennità per la retribuzione di posizione, a seguito della pesatura effettuata applicando la metodologia di graduazione approvata con il regolamento di cui sopra è determinata in € 9.500,00 per 13 mensilità;

Ritenuto altresì che per le altre Aree (Amministrativa Generale ed Economico-Finanziaria), alle quali non è preposto un Responsabile di Servizio, sia necessario avvalersi della previsione di cui all'art. 53, comma 23, della L. 388/2000, che consente di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi e il potere di adottare atti anche di natura gestionale;

Visti:

- il D.lgs. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Di conferire fino al 31/05/2022 la posizione organizzativa dell' Area tecnico-manutentiva e la relativa responsabilità alla Geom. Monia Bertolini, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;
2. Di attribuire alla dipendente incaricata, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
3. Di dare atto che l'indennità di posizione, a seguito della pesatura effettuata applicando la metodologia di graduazione approvata con il regolamento di cui sopra, è quantificata in € 9.500,00 per 13 mensilità.

4. Di dare atto che, in relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario.
5. Di dare atto che l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
 - a seguito di valutazione negativa;
 - in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - in caso di grave violazione del Codice Disciplinare.
6. Di riservare in capo al Sindaco, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 388/2000, la responsabilità delle Aree Amministrativa Contabile ed Amministrativa, sino a contraria disposizione.

Armeno, 4 giugno 2019



Il Sindaco
Lavarini Mara Maria

Per presa visione